

## Sette giorni di musica da leggere a cura di Alessio Brunialti

### David Gilmour & Roger Waters

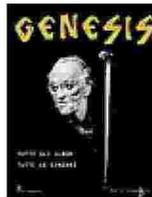
di Gatti e Girolami  
Hoepli



Quella delle coppie musicali diventa quasi una "sottocollana" di questa bella serie dedicata ai protagonisti della storia del rock. Ma se Page e Plant, oggetto di un precedente volume, vanno da sempre più o meno d'amore e d'accordo, non così si può dire per "la mente creativa dietro ai Pink Floyd" e "la chitarra e la voce dei Pink Floyd". La realtà è che se è vero che solo collaborando Gilmour e Waters si sono bilanciati, anche le loro carriere individuali sono molto interessanti.

### Genesis

di Mario Giammetti  
Il Castello



Non è certo un mistero per gli appassionati della band inglese che Mario Giammetti sia il più grande esperto italiano (e, azzardiamo, anche a livello mondiale) per tutto quanto riguarda l'universo Genesis a cui ha, in passato, dedicato numerosi e approfonditissimi volumi, arrivando perfino a dedicare un libro a ciascun componente della band (compresi Anthony Phillips e Ray Wilson). Questo affronta l'opera omnia senza partigianerie. Fondamentale.

### Flavio Giurato

di Giuliano Cio  
Crac Edizioni



Tre album, ottime critiche, un pugno di appassionati, ma, purtroppo, pochi per convincere i discografici a dargli altre chance. La storia musicale di Flavio Giurato poteva chiudersi nel 1984, dopo la pubblicazione di "Marco Polo" che faceva seguito a "Il tuffatore", album da molti giudicato un capolavoro, e non a torto. Fortunatamente l'assenza dell'autore romano si è interrotta e, se pur sporadicamente, è tornato a realizzare ottimi dischi.

### Non è musica leggera

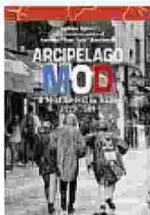
di Franco Fabbri  
Jaca Book



Oltre a essere musicologo, esperto di musica elettronica, chitarrista e autore per gli Stormy Six e operatore culturale, Fabbri è anche il più competente indagatore dei rapporti tra la musica pop e la società, ma anche con quell'ambiente classico che, sovente, snobba quelle che ritiene "canzonette". Qui ribalta la prospettiva, affrontando autori che hanno operato durante il '900, da Mahler a Zappa, passando per Bartok e Weill, Schönberg e Bernstein fino a Glass.

### Arcipelago mod

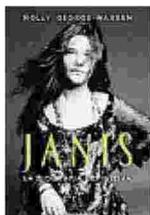
di Spazzi e Baccocchi  
Crac Edizioni



La storia del "mod revival" in Italia 1979 - 1985", suggerito dalla visione di "Quadrophenia", pellicola targata The Who e ambientata negli anni Sessanta, ma in realtà anche così contemporanea, e trasformatosi in una cultura fatta di parka e lambrette, musica sixties, ma anche contemporanea. Ma la bellezza di questo saggio sta nella ricostruzione del contesto sociale, politico, storico e, naturalmente, musicale.

### Janis

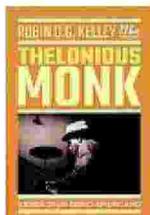
di Holly George-Warren  
De Agostini



Non è dato sapere, in realtà, se questa sarà davvero "La biografia definitiva" di Janis. Sicuramente lo sguardo femminile dell'autrice - che ha scritto anche di Woodstock, festival che ebbe Joplin tra i protagonisti - e, ottimamente, di un altro spirito inquieto, Alex Chilton, conferisce maggior sensibilità a questa biografia, che accompagna la ragazzina mentre diventa donna, guadagna il successo, ma non riesce a dare un significato pieno alla sua vita, fino a una morte triste e solitaria.

### Thelonious Monk

di Robin D. G. Kelley  
Minimum Fax



Nuova edizione (la terza, salvo errori di conteggio) di questa "Storia di un genio americano" che Kelly ha pubblicato nel 2009. Si tratta, semplicemente, non solo della biografia definitiva del grande musicista, ma di uno dei testi più importanti dedicati al jazz e al più eclettico dei suoi protagonisti. Non trasalca nulla, la biografia, che conosce colpi di scena inaspettati e cinematografici, l'arte, incisione dopo incisione, la malattia. Un autentico monumento.

